

La presente deliberazione viene affissa il 23 DIC. 2014 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 37 del 23 DIC. 2014 del Presidente della Provincia.

Oggetto: Utilizzo risorse decentrate annualità 2014 – Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2002/2005 e successive integrazioni – Autorizzazione sottoscrizione.

L'anno duemilaquattordici il giorno 23 del mese di dicembre, alle ore 14.00 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione n. 83 del 09.07.2014 del Commissario Straordinario, con la quale si formulavano alla delegazione trattante di parte pubblica, le direttive per l'utilizzo delle risorse in sede di contrattazione decentrata - annualità 2014;

RILEVATO che con il medesimo provvedimento si approvava l'entità della costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014;

VISTA la deliberazione presidenziale n. 5 del 03.11.2014, con quale a seguito della scadenza dell'incarico del direttore generale, si procedeva alla modifica della composizione della delegazione trattante di parte pubblica;

VISTA l'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate annualità economica 2014 secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014, sottoscritta in data 16.12.2014 tra la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (allegato A);

RILEVATO che l'ipotesi di contratto decentrato è coerente con le direttive stabilite nell'atto deliberativo n. 83/2014, ad eccezione del punto 6 delle premesse, laddove è previsto di procedere al finanziamento, nell'ambito delle risorse variabili del fondo, di specifici progetti mirati proposti dai dirigenti, che apportino significativi miglioramenti dei servizi.

RILEVATO, altresì, che è volontà del Presidente procedere alla modifica della direttiva impartita al presidente della delegazione trattante nel citato punto 6 della deliberazione n. 83/2014, accogliendo la proposta riportata nella prima dichiarazione congiunta dell'ipotesi di CCDI, nella quale viene evidenziato che per il corrente anno 2014, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 40, comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165/01, l'Amministrazione ha predisposto a corredo dell'ipotesi del CCDI in questione, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, secondo gli schemi previsti nella circolare n. 25 del 19.07.2012 e

successivi aggiornamenti con note applicative RGS 30/11/2012 e 28.02.2013 della Ragioneria Generale dello Stato e che la stessa in data 18.12.2014, con nota prot. n. 77929, unitamente all'ipotesi di CCDI, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'attestazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

VISTO il verbale n.36 del 18.12.2014, del Collegio dei Revisori dei Conti, con il quale si esprime parere favorevole alla proposta di ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2014, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e successive integrazioni perché compatibile con i vincoli di bilancio.

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra, potersi provvedere ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione della utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2014 e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li 22.12.2014

**Il Dirigente Settore Avvocatura,
Organizzazione Personale e Politiche Lavoro
(Avv. Vincenzo Catalano)**

VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li 22.12.2014

**Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria
(Avv. Vincenzo Catalano)**

IL PRESIDENTE

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- 1) **DI MODIFICARE** la direttiva di cui al punto 6 delle premesse della deliberazione n. 83/2014, nel senso che per il corrente anno 2014, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.
- 2) **DI PRENDERE ATTO** dell'allegato articolato relativo all'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2014 e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.
- 3) **DI AUTORIZZARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione della modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2014, e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Settore Avvocatura, Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro, per i conseguenziali provvedimenti di competenza.
- 5) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 267/2000.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IPOTESI DI

Utilizzo risorse decentrate annualità economica 2014

secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002/2005

e successive modifiche ed integrazioni

valido anche per il triennio 2012-2014.

Il giorno quindici del mese di dicembre dell'anno 2014, presso la sede della Provincia di Benevento, a seguito di convocazione per la definizione dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2014, secondo i criteri stabiliti dal contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica,

Dott. Franco Nardone *Francesco Nardone* Presidente

Avv. Vincenzo Catalano *Vincenzo Catalano* Componente

Ing. Valentino Melillo *Valentino Melillo* Componente

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali :

CGIL-FP */*

CISL/FP *Cisl*

UIL/FPL *Michela Cuzzano*

CSA */*

DICCAP */*

(Sulpm-Fenal-Snalcc)

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Bianco */*

Creta *Giuseppe Creta*

De Bellis *De Bellis*

Fresta *Bull*

Iannace *Iannace*

Gomma *Gomma*

Iuliano *Iuliano*

Mervogliano *Mervogliano*

Romano *Romano*

Russo */*

Soreca *Soreca*

sottoscrivono la allegata ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2014, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e s.i., valido anche per il triennio 2012/2014.



Provincia di Benevento

MODIFICHE ed INTEGRAZIONI al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005

sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.

L'art. 3 bis – Valutazione permanente.

Per effetto dell'approvazione della deliberazione commissariale n. 30 del 10.03.2014 la disciplina dell'art. 3bis e le relative schede di valutazione dei dipendenti ivi allegata, sono sostituite con quanto previsto e disciplinato all'art. 6 e relativi allegati di cui al regolamento sul sistema di valutazione e misurazione della performance (SMiVaP), approvato con la citata deliberazione commissariale n.30/2014.

L'art. 3 quinquies – Impiego delle risorse aggiuntive a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione.

Per effetto della sottoscrizione del verbale di interpretazione autentica in data 24.07.2014, il secondo comma, è così sostituito:

“Le parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto previsto dall'art. 19 e dall'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 e dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la quota del fondo destinata alla remunerazione della produttività è distribuita nelle tre fasce di merito ¹, nei seguenti termini:

➤ PRIMA FASCIA DI MERITO:

In questa fascia si collocano i dipendenti che hanno raggiunto un risultato “*ottimo*”, secondo il sistema di valutazione. Il personale collocato in questa fascia percepirà il 100% del premio attribuibile determinato con le stesse modalità previste dall'art. 3;

➤ SECONDA FASCIA DI MERITO:

In questa fascia si collocano i dipendenti che hanno raggiunto un risultato “*buono*”, secondo il sistema di valutazione. Il personale collocato in questa fascia percepirà l'80% del premio attribuibile determinato con le stesse modalità previste dall'art. 3;

➤ TERZA FASCIA DI MERITO:

In questa fascia si collocano i dipendenti che hanno raggiunto un risultato “*sufficiente*”, secondo il sistema di valutazione. Il personale collocato in questa fascia percepirà il 60% del premio attribuibile determinato con le stesse modalità previste dall'art. 3.”

L'art. 15 - Lavoro straordinario.-

Per effetto del parere Aran prot. n. 0005401 del 13.05.2013 con il quale si è chiarito che il fondo del lavoro straordinario non subisce diminuzioni e pertanto non soggiace alle limitazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 9 c. 2bis della L.122/2010, l'importo del fondo riportato nel primo capoverso, per l'anno 2014, resta confermato in € 150.633,03 =;

⇒ il punto 6), è così sostituito:

Sulla base del previsto budget per il lavoro straordinario, a ciascun settore è assegnato un plafond di straordinario pari a circa 19 ore per ogni posto previsto nella dotazione organica del Settore, con un limite individuale, per ogni dipendente, non superiore alle 180 ore annuali e con esclusione dei dipendenti appartenenti alla categoria D destinatari della indennità di posizione.

⇒ Le lettere d) ed e) del punto 10) sono così sostituite:

d) Il personale svolgente le mansioni di autista a supporto degli organi di governo, per n. 2 unità (n. 1 cat. B e n. 1 cat. A), è autorizzato ad espletare lavoro straordinario nella misura complessiva di 250 ore individuali, per un plafond complessivo di n° 500 ore.

e) Il personale incarico della conduzione delle autovetture di servizio per attività svolta fuori sede (n. 2 unità di cat. A), assegnati uno al settore Relazioni Istituzionali, Presidenza, Affari Generali e Sistemi Informativi ed uno al settore “Infrastrutture, Viabilità e Trasporti, Risorse idriche, Ambiente e Rifiuti” è autorizzato ad espletare lavoro straordinario nella misura complessiva di 125 ore individuali, per un plafond complessivo di n° 250 ore, per accompagnare dirigenti e/o funzionari dell'Ente e per eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie in caso di assenze dei due autisti assegnati a supporto degli organi di governo.

⇒ alla fine del punto 10) è aggiunta, solo per il corrente anno 2014, la lettera g):

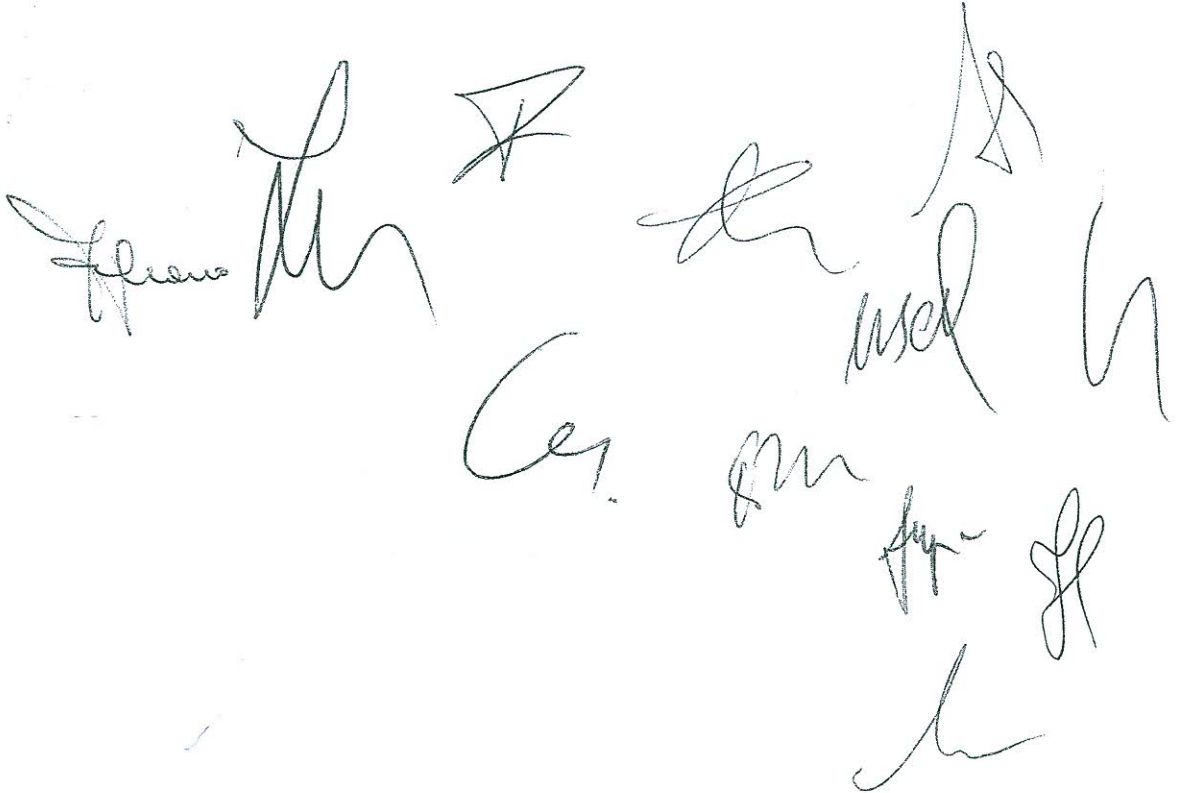
g) Al personale individuato con decreto del Commissario Straordinario per lo svolgimento delle operazioni di voto del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia, previsto dalla legge 56/2014 e s.m.i. è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n. 422 ore.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

DICHIARAZIONE CONGIUNTE

Le parti danno atto che anche per il corrente anno 2014, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

Le parti rinviando all'anno 2015 la discussione sulla ridefinizione delle modalità di attribuzione dell'indennità di responsabilità per il personale di cat. D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c. 2, lett. f, CCNL 01.04.99).



A collection of approximately ten handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. The signatures vary in style, with some being highly stylized and others more legible. Some appear to be initials, while others are full names or surnames. The ink is dark and the background is white.

CALCOLO RISORSE DECENTRATE STABILI E RELATIVA UTILIZZAZIONE ANNO 2014

Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 01.04.1999	Fondo storico costituito ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. a), g), h)	€ 609.769,31
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 4	€ 5.802,91
CCNL 01.04.1999	0,52% monte salari anno 1997 - art 15 comma 1 lett. j)	€ 33.277,38
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Anas e centri impiego	€ 96.648,06
CCNL 05.10.01	1,1% monte salari anno 1999 - art. 4 comma 1	€ 55.827,44
CCNL 05.10.01	Somme retribuzione individuale anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio a far data dall'1.01.00 - art. 4 comma 2	€ 175.189,98
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Altre deleghe	€ 27.256,76
CCNL 22.01.2004	somme derivanti dal finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto, (quota anno 2002)	€ 11.703,00
CCNL 22.01.2004	0,62% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 1	€ 35.166,00
CCNL 22.01.2004	0,50% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 2	€ 28.359,00
CCNL 22.01.2004	0,20% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 7	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004 e 01.04.1999	risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri relativi ai processi di riorganizzazione, con incremento qualitativo dei servizi e conseguente assunzione di personale - art. 31 com. 2 (ex art.15 com.5 CCNL 01.04.99)	€ 95.825,14
CCNL 09.05.2006	0,5% monte salari anno 2003 - art 4 comma 1)	€ 30.517,60
CCNL 11.04.2008	0,6% monte salari anno 2005 - art 8 comma 2	€ 42.674,86
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3	€ 15.000,00
L.122/2010 art. 9 c. 2bis	riduzione fondo per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010.	-€ 7.106,71
L.122/2010 art. 9 c. 2bis	riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010	-€ 81.585,25
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 1.187.236,73

Contratto	Finanziamenti già utilizzati compreso anno 2013	Entità in € della utilizzazione
CCNL 01.04.1999	Progressioni orizzontali (art.17 comma 2 lett. b)	€ 503.461,38
CCNL 01.04.1999	Posizioni organizzative (art. 17 comma 2 lett. c)	€ 273.060,00
CCNL 22.01.2004	Alte professionalità (art. 10)	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004	Indennità di comparto (art. 33)	€ 122.557,80
CCNL 31.03.99	Reinquadramento CCNL 31.03.1999 (art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 3.649,03
CCNL 01.04.1999	Finanziamento altri istituti: indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo-notturno (art. 17 comma 2 lett. d - e CCNL 01.04.1999)	
CCNL 01.04.1999	TURNAZIONE NOTT./FEST. Museo/Polizia Provinciale	€ 33.000,00
CCNL 01.04.1999	REPERIBILITA'	€ 51.000,00
CCNL 01.04.1999	MANEGGIO VALORI	€ 970,70
CCNL 01.04.1999	RISCHIO/DISAGIO	€ 12.900,00
CCNL 01.04.1999	INEDENNITA' DI RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 01.04.1999)	€ 61.500,00
CCNL 22.01.2004	SPECIFICHE RESPONSABILITA' PERSONALE CAT. B-C (art. 36 comma 2 CCNL 22.01.04)	€ 900,00
TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI PER RISORSE STABILI ED ALTRI ISTITUTI		€ 1.075.910,16
Risorse disponibili per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.04)		€ 111.326,57
TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI		€ 1.187.236,73

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and notes]

CALCOLO RISORSE DECENTRATE VARIBILI E RELATIVA UTILIZZAZIONE ANNO 2014

COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	
Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento in Euro
Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3 CCNL 01/04/2009	€ 22.000,00
Economie non utilizzate risorse decentrate esercizio finanziario 2013 - art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (ex art. 17, comma 5 CCNL 01.04.99)	€ 21.900,88
Economie lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2013 art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (art. 14, comma 1 e 3 CCNL 01.04.99)	€ 39.036,93
Somme derivanti applicazione art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ -
Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (L.109/94) - art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ 357.990,00
risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ -
diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ -
risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e art. 16 commi 4-6 del DL n. 98/2011 - Piani di razionalizzazione	€ -
Risorse POR Campania 2000/2006 - spese generali per l'esercizio delle funzioni delegate art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999	€ -
riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis.	-€ 1.414,60
TOTALE	€ 439.513,21

FINANZIAMENTO TRATTAMENTO ACCESSORIO ATTRAVERSO LA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE	
Istituti da finanziare anno 2014	Entità del finanziamento in Euro
Fondo per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.2004)	€ 81.523,21
Valorizzazione della performance individuale, a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999)	€ -
Fondo per l'incentivazione di specifiche attività e prestazioni dei tecnici interni e del RUP, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui all'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999), per una quota pari allo 2%	€ 357.990,00
Progetti Speciali per le attività connesse alla gestione POR Campania 2000/2006 (art. 17 comma 2 lett. a CCNL 01.04.1999)	€ -
Fondo per compensare gli istituti di incentivazione dei risultati del personale del comparto, con criteri di selettività e di meritocrazia, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999) e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ -
Fondo per il pagamento diritti e oneri derivanti da sentenze (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999)	€ -
TOTALE	€ 439.513,21

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Fransco Nardone

IL PRESIDENTE

(Dott. Claudio RICCI)

Claudio Ricci

N. 3390

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

23 DIC. 2014

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
(*Franco VIVOLO*)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Fransco Nardone
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Nardone)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

II SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Franco Nardone)

Copia per

SETTORE Avvocat. Org. Pers. Pol. It. Lev. prot. n. _____

SETTORE Gest. Econ. Financ. prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____